

Lavoratrici e Lavoratori sito Om Iveco

Per quanto riguarda la situazione della Mac, Martedì 16 si sono tenuti due incontri, il primo presso la Prefettura, con la presenza del Prefetto, della Mac assistita dall'Associazione Industriali, dell'Iveco, delle Rsu di Mac e delle Organizzazioni sindacali, mentre il secondo incontro si è svolto presso la sede dell'Associazione industriali con la presenza della sola direzione Mac.

Gli incontri sono stati preceduti da un primo incontro convocato dal Prefetto nella giornata di giovedì 11.

Nell'incontro svolto in Prefettura sono stati affrontati i problemi che sono in discussione già dal mese di luglio a seguito della dichiarazione di cessazione delle attività da parte di Mac e la conseguente ed eventuale apertura della procedura di mobilità per i 91 dipendenti.

Per la prima volta era presente anche Iveco.

La Fiom aveva chiesto la presenza di Iveco fin dal primo incontro in quanto Iveco, così come gli altri soggetti, aveva condiviso una serie di accordi che hanno consentito la gestione occupazionale a fronte di problemi o di un possibile disimpegno di Mac sul sito di Brescia.

È utile ricordare che sono stati sottoscritti ben quattro accordi su questo argomento: 1999, 2006, 2009 e 2011.

Al termine dell'incontro è stato convenuto che Mac e i Rappresentanti sindacali, presso la sede Aib, si riunissero per poter trovare una soluzione che evitasse il ricorso all'apertura della procedura di mobilità conciliandola con le situazioni produttive ed occupazionali presenti nel sito.

Nell'incontro svolto in Aib è stato delineato un possibile percorso che andrà verificato con tutte le parti in un successivo incontro da svolgersi a breve presso la Prefettura.

La Fiom ha dichiarato in tutti gli incontri che non sono e non saranno accettabili soluzioni che prevedano licenziamenti e che ugualmente non ritiene praticabili eventuali soluzioni che intendono sollevare Iveco dalle proprie responsabilità nell'ambito di un piano condiviso e graduale.

La Fiom e i lavoratori della Mac hanno mantenuto anche in questi giorni attivo il presidio e dopo ogni incontro hanno assieme assunto le decisioni su come continuare la vertenza.

In questi giorni abbiamo assistito a dichiarazioni, volantini, e anche ad altro, da parte di altri sindacati che preferiscono questi mezzi in alternativa alla presenza ai presidi.

La Fiom ritiene ingiustificabile questo comportamento che ha come obiettivo l'isolamento dei lavoratori della Mac e la loro divisione dai lavoratori Iveco.

I lavoratori rimarranno uniti e sapranno dare le risposte opportune per mantenere l'occupazione, il rispetto degli accordi e per garantire uno sviluppo per tutto il sito Om Iveco.

**Fiom Brescia – Fiom sito Om Iveco
Brescia 17 ottobre 2012**